



CITTA' DI BIELLA

Medaglia D'Oro al Valor Militare

Via Battistero 4 – Tel 015 – 35.07.1 Fax 015 – 35.07.417

<http://www.comune.biella.it>

ediliziapubblica@comune.biella.it

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ED IMPIANTI

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA

**REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CON RECUPERO E
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX PALESTRA CURIEL (G.I.L.)**

FORNITURA E POSA DEGLI ARREDI COMPATTABILI

CIG 635698IAAA

CUP I4I111000240006

Premesse

Il presente bando – disciplinare di gara che costituisce parte integrale e sostanziale dell'appalto, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da COMUNE DI BIELLA – Via Battistero n. 4 – tel 015.35071 fax 015.3507508/015.3507417 – e-mail: ediliziapubblica@comune.biella.it, sito internet: www.comune.biella.it alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto **l'esecuzione della FORNITURA E POSA DEGLI ARREDI COMPATTABILI della nuova Biblioteca civica a seguito del recupero e della rifunzionizzazione della ex Palestra Curiel (G.I.L.)**.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con **determina a contrarre n. 514 del 15/07/2015** e avverrà mediante procedura aperta ex artt. 54 e 55 comma 1, s.m.i. del decreto legislativo n. 163/2006 e con il criterio dell' **offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006**.

Il progetto è stato validato con **Determina n. 511 del 14/07/2015**.

Il luogo di esecuzione della fornitura è a Biella in P.zza Curiel (ex Palestra G.I.L.)

Il Responsabile del procedimento è *il Dott. Arch. Graziano Patergnani, Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Impianti del Comune di Biella, mail ediliziapubblica@comune.biella.it, PEC protocollo.comunebiella@pec.it recapito telefonico 0153507251 (ufficio Edilizia Pubblica Settore LL.PP.)*

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando – Disciplinare di gara
- b) Progetto esecutivo completo.

Il presente bando con relativo disciplinare di gara contenente le norme integrative inerenti le modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il progetto esecutivo completo approvato con **Determina n. 511 del 1407/2015**, possono essere scaricati in formato PDF dal sito internet del comune di Biella www.comune.biella.it alla voce Bandi e Gare.

Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

- 1.1. L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € **192.000,00, (euro centonovantaduemila/00)** secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e sugli elaborati progettuali-
- 1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa, soggetto a ribasso ammonta ad € **192.000,00, (euro centonovantaduemila/00)** senza oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza. Per cui non è necessario redigere il DUVRI, di conseguenza non sussistono costi della sicurezza.
- 1.3. l'intervento si compone delle seguenti forniture e posa:
fornitura e posa in opera di scaffalature mobili con movimentazione manuale € 192.000,00
- ~~1.4.~~
- 1.5. L'appalto è finanziato con *fondi Comunitari*
- 1.6. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà
a corpo, pertanto, ai sensi dell'art. 119, comma 5 del DPR 207/2010, la lista delle quantità indicate nella "Lista delle Forniture" con Offerta Economica ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione
- 1.7. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
 - 2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.2. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

3.1.2. ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

3.1.3. ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1. La documentazione di gara consistente nel progetto esecutivo completo può essere scaricato in formato PDF dal sito internet del comune di Biella: <http://www.comune.biella.it> alla voce Bandi e Gare.

~~5.2.~~

~~5.3. Sarà possibile ritirare copia originale della lista delle forniture e posa nei giorni in cui si effettuerà il sopralluogo di cui al punto 5.6 del presente bando;~~

5.4. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

5.5. ► **Il sopralluogo è obbligatorio.** La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

5.6. presso l'edificio sito in Biella, P.zza Curiel (ex Palestra G.I.L.) nei seguenti tre giorni: 20/08/2015, 31/08/2015, 03/09/2015 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 .

Il sopralluogo presso lo stabile oggetto della presente gara è tassativo. L'assenza del certificato di sopralluogo è da considerarsi motivo di esclusione. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione; sarà inoltre consegnata copia originale della lista delle forniture. E' richiesto alle ditte partecipanti di prenotare i sopralluoghi tramite mail indicando il giorno prescelto tra quelli sopra elencati al seguente indirizzo mail ediliziapubblica@comune.biella.it ; Non sono previsti altri sopralluoghi oltre a quelli stabiliti.

Non sono previsti altri sopralluoghi oltre a quelli stabiliti.

5.7. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

5.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

5.9. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

6. Chiarimenti

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo PEC_protocollo.comunebiella@pec.it, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.biella.it e/o comunicate tramite e-mail.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5.-

7.6. ► Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Codice, il mancato utilizzo di moduli predisposti dalle stazioni appaltanti per la presentazione delle offerte costituisce causa di esclusione; la sottoscrizione della lista delle categorie non sostituisce la dichiarazione contenente l'offerta.

7.7. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

7.8. ► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in euro **200,00 (euro duecento)**

7.8.1. Il versamento della sanzione di cui al paragrafo 7.8 è garantito dalla cauzione provvisoria;

7.8.2. L'escussione della cauzione provvisoria per il pagamento della sanzione obbliga il concorrente alla integrazione della cauzione provvisoria pena l'esclusione della gara;

7.9. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta certificata –PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti*, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

- 9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta la fornitura o le parti di fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art. 170 del Regolamento. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. .
- ~~9.3.~~ La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanziate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

~~9.4.~~

10. Ulteriori disposizioni

- 10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.
- 10.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3. L'offerta vincolerà il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4.** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di

appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. **La fornitura e posa ha carattere di urgenza in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara può determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, relativamente alla perdita di finanziamenti comunitari; pertanto si informa che la Stazione Appaltante si riserva di far ricorso agli art. 11 comma 9 (esecuzione in via d'urgenza) e comma 10 del D.Lgs 163/2006.**

- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. L'anomalia dell'offerta verrà valutata, ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87 e 88 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
- 10.7. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- ~~10.8.~~
- 10.9. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

~~10.10~~

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. ► L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a **€ 3.840,00, (euro tremilaottocentoquaranta/00) pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad **€ 192.000,00, (euro centonovantaduemila/00)** e costituita, a scelta del concorrente:
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale (Biverbanca S.p.A. di Biella);
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
- 11.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle

attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);

11.3.2. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

11.3.3. riportare l'autentica della sottoscrizione;

11.3.4. essere sottoscritta da soggetto avente potere, con la sottoscrizione, di impegnare la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

~~11.3.5.—~~

11.3.6. avere validità per *180 gg.* – dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

11.3.7. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE;

11.3.8. prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.

~~11.4.~~ La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari a € *3.840,00* euro *tremilaottocentoquaranta*) *2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto* e la cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 113 del Codice. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è stabilita in € ***1.920,00, (euro millenovecentoventi/00)*** [*1% (un percento) dell'importo complessivo dell'appalto*] e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice, è ridotta del 50%.

~~11.5.—~~

11.6. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il

- raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.
- 11.7. ► La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;
- 11.8. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 11.9. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:
- 11.9.1.1. la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- 11.9.1.2. la polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del Codice e di cui all'art. 125, comma 1, del Regolamento, per una somma assicurata:
- per la responsabilità civile verso terzi: € 2.500.000,00

~~11.10.~~

12. Pagamento in favore dell'Autorità

- 12.1. ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 20,00 (euro venti/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità 21/12/2011 ► La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Capacità economica – finanziaria

13.1) l'importo globale del fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi documentabili deve essere stato almeno pari ad Euro **800.000,00** IVA esclusa;

NOTA: Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2^a in graduatoria, a dimostrazione della su riportata dichiarazione, devono presentare copia del **Bilancio, corredata dalla relativa nota di deposito e/o Dichiarazione IVA e/o Modello Unico, corredata dalla ricevuta di presentazione**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

13.2) l'importo del fatturato per **forniture e posa analoghe (scaffalature mobili con movimentazione manuale) per biblioteche, librerie**, eseguite negli ultimi tre esercizi, anni 2012/2013/2014 deve essere stato almeno pari ad Euro **300.000,00** I.V.A. esclusa;

Capacità tecnica

dimostrata con:

13.3) elenco delle principali forniture e posa analoghe (scaffalature mobili con movimentazione manuale) per biblioteche, librerie, eseguite nel triennio 2012/2013/2014 e di cui alla precedente lettera 13.2), con la descrizione esatta dell'oggetto, del rispettivo importo, date, destinatario e l'espressa dichiarazione che sono state regolarmente eseguite.

NOTA: Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2^a in graduatoria, a dimostrazione delle su riportate dichiarazioni, devono presentare i **certificati di regolare esecuzione delle FORNITURE E POSA effettuate, nel triennio 2012/2013/2014**, ai sensi dell'art. 42 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER RTI, CONSORZI ORDINARI E GEIE

I **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate;

I **requisiti di cui al punto 13.1) e 13.2)** dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 40 % dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10 %. Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate, a pena esclusione, dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i o altre consorziate. Il totale deve essere comunque pari almeno al 100 % dei requisiti richiesti all'Impresa singola;

L'**elenco di cui al precedente punto 13.1)**, dovrà essere prodotto e sottoscritto da ciascuna delle Imprese facenti parte del raggruppamento o in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate;

L'aver eseguito **forniture e posa analoghe (scaffalature mobili con movimentazione manuale) per biblioteche, librerie** di importo non inferiore a quello indicato al **punto 13.1)**, dovrà essere posseduto da una qualunque delle Imprese costituenti l'ATI o in caso di consorzio, da una qualunque delle imprese consorziate;

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dalle imprese riunite/consorziate in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

Si precisa che la percentuale dei requisiti posseduta deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere, rimanendo le imprese stesse solidamente responsabili nei confronti dell'Amministrazione. E' necessario che la composizione copra complessivamente il 100 % della prestazione prevista. Per

ogni impresa riunita/consorzata non si può dichiarare una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER CONSORZI FRA SOCIETA' COOPERATIVE E CONSORZI STABILI

In caso di presentazione di offerta da parte di un Consorzio fra società cooperative o di un Consorzio stabile (art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) si precisa che:

- **Tali consorzi devono dichiarare se intendono eseguire la prestazione in proprio o affidarla a consorziate;**
- **In relazione ai requisiti di cui al punto 13.1), 13.2), 13.3), si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.**

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b e c) del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. (consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane, nonché consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 14.1. ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le **ore 12,00 del giorno 08 settembre 2015 esclusivamente all'indirizzo "Città di Biella - Ufficio Protocollo, via Battistero, 4 - 13900 Biella (BI)**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, entro il termine indicato al punto 14.1., *tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00 (il giovedì orario continuato 8,00 – 16,00) presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Biella via Battistero, 4* Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni* e riportare la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA E POSA DI ARREDAMENTI COMPATTABILI PRESSO LA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA A SEGUITO DEL RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX PALESTRA CURIEL (G.I.L.)"** Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, GEIE vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4. ► Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno:

A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**.

C. **CAMPIONI** di cui all' Art. 16 del presente Bando/Disciplinare;

D. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

E. Una (**eventuale**) busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura contenente: **“DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C.”**.

Qualora la busta di cui alla lettera **C)** fosse soltanto sigillata con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmata o viceversa, si provvederà all'**esclusione dell'offerta**.

14.5. ► **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1. ► domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura; Nella domanda è necessario indicare il numero di telefono, di telefax e di pec dell'impresa offerente, **l'indirizzo e-mail ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e se il concorrente/i è in possesso della firma digitale**.

Si precisa che:

15.1.1. ► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.2. ► Dichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi (2012/2013/2014), un fatturato globale non inferiore a € 800.000,00 IVA esclusa;
- 2) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi (2012/2013/2014) un fatturato per **forniture e posa analoghe (scaffalature mobili con movimentazione manuale) per biblioteche, librerie**, non inferiore complessivamente a € 300.000,00 oltre IVA, indicando l'elenco dei committenti (pubblici e privati), la data della prestazione e l'importo contrattuale ed i Certificati di Regolare Esecuzione delle forniture effettuate in base all'art. 42 comma 1 del D.Lvo 163/2006

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, i predetti requisiti finanziari e tecnici di cui ai numeri 1) e 2) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e in misura non inferiore al 60% dal capogruppo.

15.3. ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

- a) ► di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- a) ► di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

- a) ► di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. ► relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) ► attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) ► si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

- 3) ► attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) ► che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) ► che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(Oppure, se presenti condanne)

- c) ► tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) ► di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) ► di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f) ► di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i) ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

- j) ► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- k) ► che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- l) ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m) ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- n) ► ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15.4. Si precisa che:

1. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 16.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 16.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di

rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4. ► **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.
5. Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex art.* 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.
- 15.5. ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:
 - a. ► indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
 - b. ► indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
 - c. ► attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- 15.6. ► attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, **a pena di esclusione**, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a) e b), del Codice.
- 15.7. ► nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.
- 15.8. ► per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 13 del presente disciplinare.
- 15.9. ►.
- 15.10. ► in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
- a. ► dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
 - b. ► dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia conforme dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;
 - c. ► dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
 - d. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

- 15.11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.
- 15.12. ► **a pena di esclusione**, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- 15.13. ► **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta dichiarazione.
- 15.14. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € **20,00 (euro venti/00)** di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara. ► La mancata comprova di detto pagamento sarà causa **di esclusione**.
- 15.15. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - d) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

~~15.16. ►.~~

~~15.17. ►~~

~~15.18. ►~~

~~15.19. ►.~~

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 15.20. ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 15.21. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 15.22. ► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- 15.23. ► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

15.24. ►dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

15.25. ► **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

15.26. Il concorrente può inserire all'interno del plico una busta "D", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

15.27. **I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione gli allegati A** (dati modello D.U.R.C.) e B (modello G.A.P.). I suddetti allegati A e B dovranno essere presentati da tutti i partecipanti alla gara d'appalto siano essi imprese singole o associate.

16. Contenuto della Busta "B - Offerta TECNICA"

16.1. ► Nella busta "B – Offerta TECNICA" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- Schede tecniche e/o depliant;
- Apposita relazione tecnica descrittiva particolareggiata degli arredi, con indicazione chiara, precisa e puntuale, dei materiali e delle tecnologie utilizzate ritenute utili ad esplicitare le caratteristiche tecniche;
- Schemi in adeguata scala riferiti a particolari costruttivi dei mobili offerti;
- Dichiarazione della durata offerta in mesi per la garanzia di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto (periodo non inferiore a 24 mesi) a decorrere dalla data del collaudo;

CAMPIONI

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta i seguenti campioni;

- campione del ripiano,
- campione della spalla,
- campione del montante,
- campioni dei ganci
- campione del sistema antipolvere

provvedendo ad etichettare ogni campione con la denominazione della ditta.

Essi dovranno essere forniti, in due colli ben sigillati (uno per la spalla ed il ripiano, l'altro per il resto) con riportato scritto l'oggetto ed il partecipante della gara, entro lo stesso termine per la

presentazione dell'offerta. I contenitori dei campioni dovranno essere debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura (come previsto dall'art 16 del bando / disciplinare d'appalto). Le campionature imballate rimarranno tali fino alla seduta di gara dove si procederà allo sbalaggio da parte della commissione di gara.

Nessun compenso spetterà alle ditte per la predisposizione e la consegna dei campioni. I campioni dovranno essere accompagnati da un documento di consegna in duplice copia che attesti la consegna dei colli che verrà restituito sottoscritto per ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. Il materiale sarà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza comunque alcun addebito a carico.

La mancata presentazione della campionatura sarà motivo di esclusione della gara.

Si tenga presente che gli elaborati sopra descritti dovranno essere redatti tenendo conto dei criteri di valutazione cui si atterrà la commissione giudicatrice, descritti al successivo art. 18

Gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere sottoscritti con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

17. Contenuto della Busta “C - OFFERTA ECONOMICA” Nella busta “C” deve essere contenuta, a pena esclusione, la seguente documentazione:

17.1 dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione della fornitura e posa in opera, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto; il prezzo globale offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 82 del Codice, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara.

17.2 lista delle categorie di forniture e posa previste, completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo complessivo presunto offerto nonché i prezzi unitari offerti.

17.3 Dichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore attestante il costo (**indicare l'importo**) degli oneri aziendali per la sicurezza (**oneri sicurezza interni aziendali**) afferenti all'esercizio svolta ai sensi dell'art. 87 c. 4 del D.Lgs 163/2006. Tale costo sarà sottoposto alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura ai sensi dell'art. 86 c. 3 bis del medesimo decreto legislativo.

17.4 L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda al paragrafo 15. ;

► La dichiarazione di offerta economica di cui al punto **17.1.**, a pena di esclusione dell'offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione,

devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

► Con le medesime modalità di cui al punto precedente, è prevista, a pena di esclusione dell'offerta, la sottoscrizione da parte del concorrente della lista delle lavorazioni. La lista non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dallo stesso concorrente. La sottoscrizione della lista delle categorie non sostituisce la dichiarazione contenente l'offerta di cui al punto 17.1.

18. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

L'offerta, presentata dagli operatori economici concorrenti, sarà valutata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010.

La Commissione giudicatrice esaminerà le offerte sulla base dei seguenti parametri e relativi fattori ponderali:

Offerta tecnica 70/100

Offerta economica 30/100

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla relazione tecnica presentata da ciascun concorrente e il test dei corpi illuminanti proposti sarà svolto in presenza della Commissione giudicatrice che procederà all'assegnazione del punteggio tecnico secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio totale	Punteggio Max attribuibile
1. Caratteristiche tecniche e qualitative degli arredi e dei materiali Qualità dei materiali impiegati, delle lavorazioni, delle finiture e delle tecniche di assemblaggio; caratteristiche tecnico costruttive in grado di assicurare robustezza, resistenza e durate nel tempo	25	25
2. Caratteristiche funzionali e versatilità, di cui:	30	
2.A. Caratteristiche di flessibilità e versatilità degli elementi		15
2.B. Ergonomia e funzionalità		15
3. Manutenzione Facilità di accesso a tutte le parti meccaniche	10	10
4. Garanzia	5	
Superiore di 24 mesi ai termini di legge		2
Superiore di 60 mesi ai termini di legge		5
Totale offerta tecnica		70

Criterio di valutazione delle offerte tecniche: i progetti saranno valutati sulla base dei suindicati elementi di valutazione e relativi pesi ponderali associati.

La determinazione dei coefficienti relativi agli elementi qualitativi sarà effettuata tramite il metodo del confronto a coppie secondo quanto previsto all'allegato P punto II) lett. a.2 del DPR 207/10 con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

i: requisito (elemento qualitativo i-esimo)

C(a): indice di valutazione dell'offerta a

n: numero totale dei requisiti i

W_i: punteggio attribuito al requisito i

V(a)_i: coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i (variabile tra zero ed uno)

Σn: sommatoria

Offerta economica

La Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura dell'**offerta economica** e assegnerà il relativo punteggio (massimo **30** punti su 100) sulla base delle seguenti formule, secondo quanto previsto all'allegato P, punto II lett. b) del DPR 207/2010:

$$C_i = X * A_i / A_{soglia} \text{ (per } A_i \leq A_{soglia} \text{)}$$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \text{ (per } A_i > A_{soglia} \text{)}$$

Dove:

- X = 0,80
- A_i = valore del ribasso offerto dal concorrente i-esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi delle offerte dei concorrenti
- A_{max} = la percentuale di ribasso massima

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è di punti 30

Criterio di valutazione delle offerte economiche

L'offerta economica deve essere determinata mediante offerta a prezzi unitari. Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara.

19. Procedura di aggiudicazione

La prima seduta pubblica avrà luogo presso Comune di Biella via Battistero 4 Sala capigruppi il giorno 17 settembre 2015, alle ore 9,30, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede del Comune di Biella in via Battistero 4 Sala capigruppi e saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *PEC/fax* almeno il giorno prima. Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al paragrafo 20.

Il seggio di gara dopo avere aperto i plichi tempestivamente pervenuti, aprirà le buste contenenti la documentazione amministrativa per verificare la completezza delle stesse rispetto alle previsioni di

legge e del presente disciplinare e, in caso di esito negativo, qualora non sia possibile fare ricorso all'istituto della regolarizzazione ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs 163/2006 e/o dell'integrazione documentale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, alle relative esclusioni.

CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il seggio di gara verificherà il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico-organizzativi di cui al **punto 13** tramite il sistema AVCPASS, su un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico.

Nel caso in cui il sistema AVCPASS non fosse disponibile e/o utilizzabile, considerata la particolare urgenza di rendicontazione dei fondi che finanziano le prestazioni in oggetto e visti i ritardi dovuti a cause non imputabili alla Stazione Appaltante, la verifica del possesso dei suddetti requisiti ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs.163/06, sarà effettuata soltanto all'esito della formazione della graduatoria sui concorrenti primo e secondo classificato.

Tali concorrenti dovranno presentare, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e consistente in:

(i) per quanto riguarda il fatturato (requisiti di cui al punto 13.1) e 13.2): copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi 2012-2013-2014 corredati dalla nota di deposito;

(ii) per quanto riguarda i servizi analoghi (requisiti di cui al punto 13.3): - per servizi prestati per conto di committenti pubblici: certificato, rilasciato dalla committenza di avvenuta prestazione del servizio, con indicati gli importi dei servizi eseguiti; - per servizi prestati per conto di committenti privati: dichiarazione, rilasciata dalla committenza di avvenuta prestazione del servizio, con indicati gli importi dei servizi eseguiti, o, in alternativa, copia del contratto di incarico e copia delle fatture quietanziate corrispondenti al valore della prestazione effettuata. Inoltre devono essere corredati dai Certificati di Regolare Esecuzione in base all'art. 42 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni effettuate in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del/degli operatore/i economico/i concorrente/i dalla gara e all'escussione della cauzione provvisoria.

Sempre in seduta pubblica, si apriranno le buste contenenti le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti ammessi e dai concorrenti ammessi con riserva in attesa di regolarizzazione, è si darà atto della documentazione rinvenuta all'interno delle buste tecniche per verificare la completezza della stessa.

La seduta pubblica sarà quindi sospesa al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di esaminare e valutare le Offerte Tecniche presentate dai concorrenti, in base a quanto previsto al punto 16). Tale Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi.

Successivamente, in una nuova seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche e procederà all'apertura delle Offerte Economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi ai sensi del punto 18). Sulla base del risultato ottenuto con l'assegnazione di tali punteggi, la Commissione Giudicatrice redigerà la graduatoria e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'ora e il giorno in cui si terrà la predetta seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti a mezzo fax e/o PEC, non appena ultimata la fase di valutazione delle Offerte Tecniche.

Al termine della seduta di gara l'Amministrazione aggiudicherà provvisoriamente l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto, fatto salvo l'eventuale successivo procedimento di verifica di congruità delle offerte da parte del Responsabile del Procedimento.

Qualora alcune offerte risultino anormalmente basse, sarà dato corso alla procedura di cui agli artt. 87 e 88 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (vedi successivo punto 21) all'esito della quale verranno dichiarate le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, e si procederà all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati per l'ammissione alla gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione Appaltante procede ad individuare i nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce dei nuovi elementi economici, nonché a comunicare quanto avvenuto agli uffici della Stazione Appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 27 comma 1 del D.P.R. 34/2000, del fatto all'autorità per la Vigilanza sui LL.PP., ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, **nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.**

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese, in particolare attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

L'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva e quant'altro necessario per la stipulazione del contratto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla Stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara, qualora ritenuta restituibile dall'Amministrazione.

La stipulazione del contratto é, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

20. Verifica della documentazione amministrativa

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico – finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data

della verifica il sistema AVCPASS non risultasse completamente operante, si procederà in ossequio alla normativa preesistente.

21. Verifica di anomalia delle offerte

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al combinato disposto dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs 163/06 s.m.i. e dell'art. 121, comma 10, del D.P.R. 207/2010, pertanto si valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando. Qualora la migliore offerta risulti sospetta di anomalia, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 163/06, così come modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lett. b) della L. 3.8.2009 n. 102, richiederà al concorrente le giustificazioni delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara ivi comprese quelle di cui all'art. 86, comma 3-bis, (costo della fornitura e costo aziendale relativo alla sicurezza), ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4, del medesimo Decreto. Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, così come modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lett. d) della L. 3.8.2009 n. 102, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle cinque migliori offerte.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste per iscritto dall'Amministrazione ai sensi degli artt. 87, comma 1, e 88, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non sia sufficiente a escludere l'incongruità dell'offerta, l'Amministrazione richiederà per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti procedendo ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis e seguenti, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Saranno prese in considerazione, fra le altre, le giustificazioni fondate sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente. In particolare dalla documentazione presentata dovranno rilevarsi i costi elementari che concorrono alla formazione dei costi delle forniture.

Le giustificazioni e i relativi documenti a corredo (fatture, preventivi, ecc.) dovranno essere presentate su supporto informatico, quali CD o DVD non riscrivibile, in formato non modificabile, tipo PDF o altro formato non modificabile compatibile con gli applicativi di uso comune. Il CD/DVD dovrà essere organizzato in due cartelle, una contenente le schede di giustificazione e l'altra contenente la documentazione a supporto delle giustificazioni.

22. Avvallimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.163/2006, il concorrente, se del caso, potrà far affidamento sulle capacità finanziaria, economica e tecnica di altri soggetti che sono in possesso dei requisiti richiesti per la gara in oggetto, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. In tal caso, il concorrente avrà l'onere di dimostrare all'Amministrazione che per l'esecuzione dell'appalto disporrà dei mezzi e delle risorse messi a disposizione da tali soggetti a tal fine (ad esempio mediante la presentazione dell'impegno di tali soggetti). In tal caso, il concorrente deve allegare la seguente documentazione nella busta contenente la Documentazione Amministrativa:

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara punto 13) del presente "Disciplinare di gara") con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs.163/06;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie ed i mezzi di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 D.Lgs 163/06;
- copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

23. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro *di Biella*, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Biella 04/08/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA PUBBLICA E IMPIANTI
(Arch. Graziano Patergnani)

ATTO DI FIDEIUSSIONE (se Garante Banca o Intermediario finanziario)
POLIZZA FIDEIUSSORIA (se Garante Impresa di assicurazione)

SCHEMA TIPO 1.1 – SCHEDE TECNICHE 1.1
GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA

La presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. 123 del 12/03/2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

Garanzia fideiussoria	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.)

Contraente (obbligato principale)	C.F./P.I.

Sede	Via/p.zza n. civico	Cap.	Prov.

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede
<u>Comune di Biella</u>	<u>Biella – Via Battistero 4</u>

Gara d'appalto	Data di presentazione delle offerte
FORNITURA E POSA DI ARREDI COMPATTABILI PRESSO LA NUOVA BIBLIOTECA CURIEL	

Descrizione Opera	Luogo di esecuzione
<u>FORNITURA E POSA DI ARREDI COMPATTABILI PRESSO LA NUOVA BIBLIOTECA CURIEL</u>	<u>Biella – P.zza Curiel (ex Palestra G.I.L.)</u>

Costo complessivo previsto dell'opera	Somma garantita 2% importo a base d'appalto
€ 192.000,00	€ 3.840,00

Data inizio garanzia fideiussoria	Data cessazione garanzia fideiussoria
v. art. 2 Schema Tipo 1.1	v. art. 2 Schema Tipo 1.1

Spazio a disposizione del Garante per la regolazione del premio/commissione

Il Contraente

Il Garante

Emessa incopie ad un solo effetto il.....

Art.1 – Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara di cui alla Scheda Tecnica.

Inoltre il Garante si impegna nei confronti del contraente a rilasciare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva prevista dall'art.113 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Art.2 – Durata della garanzia

L'efficacia della garanzia, come riportato nella Scheda Tecnica:

- a) decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data su indicata;
- c) cessa automaticamente qualora il Contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra Impresa;
- d) cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto da parte del Contraente aggiudicatario della gara.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai precedenti punti b), c), d) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Art.3- Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari al 2% dell'importo a base d'appalto, così come previsto dall'art.75, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, ed il relativo valore è riportato nella Scheda Tecnica.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.40, comma 7, del D.Lgs. 163/06, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta del 50%.

Art.4 – Escussione della garanzia

Il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante inviata per conoscenza anche al Contraente, presentata in conformità del successivo art.6 e contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia.

Il Garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 C.C., nonché dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C.

Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

Art.5- Surrogazione

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art.6 – Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Garante.

Art.7 – Premio o Commissione

Il premio/commissione dovuto dal Contraente all'atto della stipulazione della presente garanzia è riportato nella Scheda Tecnica.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Le somme pagate a titolo di premio/commissione rimangono comunque acquisite dal garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista dall'art.2.

Art.8 – Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art.25 cod. proc. Civ..

Art.9 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

SCHEMA TIPO 2.3
COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE,
RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE

Sezione A – COPERTURA ASSICURATIVA DEI DANNI ALLE OPERE DURANTE LA
LORO ESECUZIONE E GARANZIA DI MANUTENZIONE

Art. 1 – Oggetto dell'Assicurazione

La società si obbliga a tenere indenne il Committente, anche nella qualità di Direttore dei lavori o proprietario delle opere preesistenti, e il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, poste nel luogo indicato nella scheda Tecnica, per l'esecuzione delle stesse

durante il periodo di assicurazione, da qualunque causa determinati salvo le delimitazioni esposte.

L'obbligo della società concerne esclusivamente:

Partita 1 – Opere

Il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, dei costi e delle spese necessari per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le cose assicurate;

Partita 2 – Opere preesistenti

Il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, nei limiti del massimale assicurato, dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza della esecuzione delle opere assicurate;

Partita 3 – Demolizioni e sgombero

Il rimborso delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica autorizzata disponibile i residui delle cose assicurate a seguito di sinistro indennizzabile, nonché il rimborso dello smaltimento dei residui delle cose assicurate, nel limite del massimale assicurato.

Art. 2 – Condizioni di assicurazione

L'assicurazione è prestata alle seguenti condizioni:

- a) Per ogni opera sia stato approvato il progetto esecutivo, se previsto, al quale la Società può in qualunque momento avere accesso;
- b) Il progetto sia stato eseguito dai progettisti abilitati e sia stato verificato, come previsto dall'art. 112 del D.Lgs. n 163/2006;
- c) Venga fornita alla società copia del capitolato speciale di appalto e del contratto di appalto o verbale di aggiudicazione, che formano parte integrante della presente copertura assicurativa, da cui si possano desumere gli importi e la durata dei lavori;
- d) Per le opere assicurate siano effettuati i collaudi in corso d'opera, se previsti, e siano stati presentati i relativi elaborati, che formano parte integrante della presente copertura assicurativa;
- e) Il Contraente abbia indicato alla Società nei termini di tempo previsti dalla legge i lavori subappaltati e le imprese subappaltatrici.

Qualora non sia rispettata anche una sola delle condizioni suesposte, la garanzia non è operante.

Art. 3 – Esclusioni specifiche della Sezione A

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 16, la Società non è obbligata ad indennizzare:

1. i costi di sostituzione di materiali difettosi, si modifica o rifacimento di lavori eseguiti in

difformità dalle condizioni stabilite nel contratto di appalto, in altri contratti o nelle prescrizioni progettuali, negli ordini di servizio del Direttore dei lavori, oppure in contrasto con norme di legge o regolamenti o in violazione di diritti altrui, ferma restando l'indennizzabilità per le altre parti dell'opera eventualmente danneggiate;

2. I danni causati da residuati bellici esplosivi di qualsiasi tipo;
3. I danni di cui deve rispondere l'Esecutore dei lavori a norma degli artt. 1667, 1668, 1669 cod. civile;
4. I danni da azioni di terzi;
5. I danni di forza maggiore;
6. I danni da errori di progettazione o da insufficiente progettazione;
7. I maggiori costi per lavoro straordinario, notturno, festivo o per trasporto a grande velocità;
8. I danni da incendio, se i dispositivi antincendio previsti dai piani di sicurezza non sono stati, compatibilmente con l'avanzamento dei lavori, installati e messi in grado di funzionare,

La Società inoltre non è obbligata a indennizzare:

9. Nel
caso di esecuzione di gallerie, i costi per:
 - 9.1 rimozione di materiale al di fuori della linea minima di progetto;
 - 9.2 Riempimento di spazi in eccedenza alla linea minima di progetto,
 - 9.3 Pompaggio di acque sotterranee ed i danni in conseguenza di mancato pompaggio di tali acque;
 - 9.4 Consolidamento e compattamento di terreno sciolto, iniezioni in terreni spingenti, isolamento contro l'acqua e sua derivazione necessari a seguito di sinistro;
 - 9.5 Qualsiasi misura preventiva in vista di sinistro, salvo che la stessa possa configurarsi come spesa di salvataggio risarcibile a termini di legge.
10. nel caso di esecuzione di dighe:
 - 10.1 le spese per iniezioni in terreni spingenti o altre misure preventive, anche nel caso che la loro necessità si manifesti solo durante i lavori di costruzione,
 - 10.2 Le spese di pompaggio delle acque sostenute per il loro smaltimento, anche se la quantità d'acqua originariamente previste vengano superate;
 - 10.3 Le perdite o i danni dovuti al mancato funzionamento dell'impianto di pompaggio delle acque, qualora al momento del sinistro non vi sia disponibilità di riserve pari ad almeno il 25% (venticinqueper cento) degli impianti di pompaggio non funzionanti;
 - 10.4 Le spese per isolamenti supplementari ed impianti necessari per lo scarico di acque superficiali o freatiche;
 - 10.5 Le spese per la ripartizione di danni di erosione alle scarpate o ad altre superfici livellate, qualora il Contraente non abbia preso le misure previste dalle disposizione di contratto o di progetto e dalle norme della buona tecnica esecutiva;
 - 10.6 Le spese per la rimozione di terreno franato per qualsiasi causa, avente la sua origine al di fuori dei limiti delle opere assicurate, ma solo nel caso in cui il franamento non dipenda dall'esecuzione dei lavori. Le opere assicurate vengono delimitate dalla proiezione verticale delle linee di intersezione tra le scarpate progettate ed il terreno naturale. Se una frana ha la sua origine in parte al di fuori dei suddetti limiti, il risarcimento sarà limitato a quella parte della frana avente la sua origine entro tali limiti

10.7 Le spese per crepe superficiali, mancanza di tenuta o di impermeabilità.

Per l'esecuzione dei lavori sotto riportati valgono inoltre le condizioni seguenti:

11. Lavori su opere ed impianti preesistenti:

11.1 I danni materiali e diretti ad opere ed impianti preesistenti assicurati alla Partita 2 causati da lavori di sottomurazione, da altri lavori nel sottosuolo o da interventi su strutture portanti, sono indennizzabili, solo oltre l'importo della franchigia o dello scoperto riportato nella Scheda Tecnica, a differenza di quanto stabilito nell'art. 28, secondo comma.

12. Lavori su beni artistici:

12.1 Nel caso di interventi di ristrutturazione, ampliamento, manutenzione ordinaria o straordinaria che interessino in maniera diretta o indiretta beni di interesse artistico, qualora si verifichi un sinistro indennizzabile, la Società non risponde della perdita di valore artistico, storico o culturale degli stessi, ma unicamente delle spese necessarie al ripristino dei beni nelle condizioni antecedenti al sinistro.

Per la presente garanzia e per ogni sinistro valgono il limite massimo di indennizzo, lo scoperto e relativo minimo o la franchigia riportati nella Scheda Tecnica, a differenza di quanto stabilito nell'art. 28, secondo comma.

Art. 4 – Somma assicurata – Modalità di aggiornamento della somma assicurata.

La somma assicurata alla Partita 1 deve corrispondere, alla consegna dei lavori, all'importo di aggiudicazione dei lavori, comprendono tutti i costi di:

- 1) Lavori a corpo
- 2) Lavori a misura
- 3) Prestazioni a consuntivo
- 4) Lavori in economia

Ogni e qualsiasi altro importo concernente l'appalto oggetto dell'assicurazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Regolamento, la somma assicurata è stabilita nel bando di gara.

Il Contraente è successivamente tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi, a variazione dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiuntivi o variazioni del progetto originario.

Il Contraente deve comunicare alla Società, entro i tre mesi successivi ad ogni dodici mesi a partire dalla data di decorrenza della copertura assicurativa ed entro tre mesi dal termine dei lavori, gli eventuali aggiornamenti della somma assicurata effettuati a norma dell'art. 133, commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006. La Società emetterà le relative Schede Tecniche di variazione.

Le somme assicurate per le Partite 2 e 3 sono importi a "primo rischio assoluto", per i quali quindi non vale quanto disposto all'art. 25.

Art. 5 – Durata dell'assicurazione

L'efficacia dell'assicurazione, come riportato nella Scheda Tecnica:

- a) Decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori comunicata dal Contraente o dal Committente ai sensi dell'art. 33, fermo il disposto dell'art. 1901 cod. civ.;
- b) Cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previsto per la data indicata nella Scheda Tecnica, e comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- c) Nel caso di emissione di certificati di collaudo provvisorio soltanto per parti delle opere, la garanzia cessa solo per le parti, mentre continua relativamente alle restanti parti non ancora ultimate;
- d) L'uso anche parziale o temporaneo delle opere o di parti di opere secondo destinazione equivale, agli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 6 – Garanzia di manutenzione

Qualora sia previsto – ai sensi dell’art. 103, comma 3, secondo periodo, del Regolamento – un periodo di garanzia di manutenzione, riportato nella Scheda Tecnica, sono indennizzabili i danni materiali e diretti alle cose assicurate alla Partita 1 della Sezione A, nonché i danni a terzi di cui alla Sezione B, dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione oppure a fatto del Contraente nello svolgimento delle operazioni di manutenzione previste negli obblighi del contratto d’appalto, ferme le delimitazioni – ad esclusione del punto 3 dell’art. 3 – nonché gli scoperti e relativi minimi o le franchigie convenuti per il periodo di costruzione riportato nella Scheda Tecnica.

La durata del periodo di manutenzione è quella riportata nella Scheda Tecnica e in ogni caso non può superare i 24 mesi.

Art. 7 – Interruzione o sospensione della costruzione

In caso di interruzione o sospensione della costruzione di durata superiore a 15 giorni consecutivi, il Contraente deve darne immediata comunicazione alla Società. In mancanza e solo ove ricorrano le condizioni previste all’art. 1898 cod. civ., il Contraente decade dal diritto al risarcimento.

Per l’eventuale proroga si applicherà quanto previsto nell’art. 31.

Qualunque sia la durata dell’interruzione o sospensione, il Contraente, pena la decadenza dal diritto all’indennizzo, si impegna a garantire la vigilanza del cantiere e tutte quelle misure atte ad evitare danni conseguenti al suddetto periodo di fermo.

Art. 8 – Interventi provvisori e modifiche non relativi ad operazioni di salvataggio

I costi di interventi provvisori a seguito di sinistro indennizzabile, diversi da quelli di cui all’art. 1914 cod. civ. sono a carico della Società solo nel caso in cui costituiscano parte di quelli definitivi e non aumentano il costo complessivo del sinistro.

Tutti gli altri costi inerenti a modifiche ed a spese per localizzare il danno non sono comunque indennizzabili.

SEZIONE B – COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE DURANTE L’ESECUZIONE DELLE OPERE.

Art. 9 – Oggetto dell’assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l’Assicurato, nei limiti dei massimali convenuti per la presente sezione, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di Legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione ai lavori assicurati alla Sezione A, che si siano verificati, durante l’esecuzione dei lavori stessi, nel luogo di esecuzione delle opere indicato nella Scheda Tecnica e nel corso della durata dell’assicurazione per la Sezione A.

Art. 10 – Condizione dell’assicurazione

L’assicurazione è prestata alle seguenti condizioni:

- 1) Che il luogo di esecuzione delle opere sia interdetto al pubblico e che la relativa segnalazione sia in tutte le ore chiaramente visibile;
- 2) Che il Committente abbia designato il responsabile dei lavori, nonché, nei casi previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n- 494, e successive modificazioni ed integrazioni, il coordinatore per l’esecuzione dei lavori in materia di sicurezza;
- 3) Che i lavori che interessino manufatti in aderenza coinvolgendo strutture portanti o sottomurazioni vengano eseguiti dopo la presentazione alla Società dello stato documentato degli stessi antecedente l’inizio dei lavori, copia del quale forma parte integrante della presenta copertura assicurativa; per il calcolo

dell'ammontare del risarcimento si farà riferimento a tale stato documentato.

L'onere della prova dello stato suddetto resta a carico del Contraente.

Qualora non sia rispettata anche una sola delle condizioni su esposte, la garanzia non è operante.

Art. 11 – *Delimitazione dell'assicurazione*

Per la presente Sezione non sono considerati terzi:

- a) Il coniuge, i genitori e i figli del Contraente, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- b) Qualora il contraente non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con costoro nei rapporti di cui alla lettera a);
- c) Le persone che subiscano danno in occasione di lavoro o di servizio e siano in rapporto anche occasionale di dipendenza o collaborazione con il Contraente;
- d) Le società le quali, rispetto al Committente o al Contraente che non sia una persona fisica, siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché gli amministratori delle medesime.

Art. 12 – *Esclusioni specifiche della Sezione B*

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 16, l'assicurazione non comprende:

I danni a cose assicurate o assicurabili in base alla garanzia diretta prevista dalla Sezione A;

- a) I danni al macchinario, baraccamenti od attrezzature di cantiere e quelli a cose o animali che l'Assicurato abbia in proprietà, consegna o custodia a qualsiasi titolo e qualunque ne sia la destinazione, nonché in ogni caso i danni alle opere ed impianti preesistenti;
- b) I danni causati da qualsiasi tipo di veicolo, fatta eccezione per quelli che siano provocati in occasione del loro impiego in relazione ai lavori assicurati alla Sezione A sul luogo di esecuzione delle opere, purché in detto luogo l'uso del veicolo non sia configurabile come circolazione ai sensi e per gli effetti della Legge 24 dicembre 1969, n. 990;
- c) I danni causati da natanti o aeromobili, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
- d) La responsabilità verso terzi comunque conseguente a danneggiamenti subiti da cose oggetto di espropriazione, requisizione od occupazione disposte per l'esecuzione dei lavori;
- e) I danni derivanti dalla costruzione di opere in violazione di diritti altrui;
- f) I danni derivanti da polvere;
- g) Le responsabilità dedotte da contratti, salvo quelle che, pur inerendo ad un rapporto contrattuale, si configurino altresì quali responsabilità extracontrattuali;
- h) I danni da furto;
- i) I danni a cose dovuti a vibrazioni, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
- j) I danni da inquinamento di qualsiasi natura, qualunque sia la causa che li abbia originati, nonché da interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti o di corsi d'acqua, da alterazione delle caratteristiche od impoverimento di falde acquifere, giacimenti minerari od in genere di quanto trovasi nel sottosuolo suscettibile di sfruttamento;
- k) I danni a cose dovute a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegno in genere, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
- l) I danni a cavi e condutture sotterranee, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
- m) I danni entro un raggio di 100 metri dal fornello della mina in caso di impiego di materiale esplosivo;
- n) I danni da azioni di terzi;
- o) I danni da forza maggiore;
- p) I danni da errore di progettazione o da insufficiente progettazione.

Art. 13 – *Durata dell'assicurazione*

L'assicurazione per quanto riguarda il periodo di copertura, la sua durata, cessazione,

interruzione o sospensione, segue le modalità indicate per la Sezione A.

Decorre dalla data fissata nella Scheda Tecnica e comunque non prima del momento in cui è efficace la garanzia per la Sezione A.

Art. 14 – Massimale per la responsabilità civile verso terzi.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2, del Regolamento, il massimale per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere nella Sezione A, con un minimo di 500 mila Euro ed un massimo di 5 milioni di Euro.

NORME COMUNI PER LE SEZIONI "A" E "B"

Art. 15 – Assicurato

Ai fini della presente copertura assicurativa sono considerati Assicurato il Committente e il Contraente.

Art. 16 – Delimitazione dell'assicurazione

La Società non è obbligata a indennizzare:

- 1 Le penalità, i danni da mancato godimento in tutto o in parte dell'opera assicurata, i danni da mancato lucro ed ogni specie di danno indiretto, come, a titolo di esempio, quelli derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di forniture o di servizi;
 - 2 I danni di deperimento, logoramento, usura o graduale deterioramento che siano conseguenza naturale dell'uso o funzionamento o siano causati dagli effetti graduali degli agenti atmosferici, da ruggine, corrosione, ossidazione e incrostazione;
 - 3 Le perdite di denaro, assegni, effetti cambiari, titoli, valori e prove di crediti, nonché le perdite o i danni a schedari, disegni, materiale contabile, fatture o documenti, materiali di imballo, quali casse, scatole, gabbie e simili;
 - 4 I danni cagionati o agevolati da dolo dell'Assicurato o delle persone del fatto delle quali detti soggetti debbano rispondere;
 - 5 I danni che, alla stregua della comune esperienza tecnica, costituiscano conseguenza pressoché certa di un fatto o evento che dovrebbe essere conosciuto dall'Assicurato o dai suoi preposti per effetto di sinistri avvenuti in precedenza o notificazioni ricevute da terzi, nonché i vizi palesi dell'opera o i vizi occulti comunque noti all'Assicurato prima della decorrenza della presente assicurazione;
 - 6 I difetti di rendimento dei beni assicurati;
- la Società non è inoltre obbligata per i danni verificatisi in occasione di:
- 7 Esplosioni o emanazioni di calore o radiazioni, provenienti da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure radiazioni provocate dall'accelerazione di particelle atomiche, salvo che l'Assicurato provi che il sinistro non ebbe alcun rapporto con tali eventi.

La Società non è comunque obbligata per i danni verificatisi oltre la scadenza della copertura assicurativa ovvero denunciati oltre un anno dalla scadenza della copertura assicurativa, né per quei danni che, pur essendosi verificati durante gli anzidetti periodo di copertura, derivino però da cause risalenti ad epoca non compresa nei periodi coperti dall'assicurazione.

Art. 17 – Scoperto o franchigia in caso di sinistro

Rimane a carico del Contraente, per uno più sinistri verificatisi durante il periodo di validità dell'assicurazione, uno scoperto percentuale dell'importo di ogni sinistro, con i relativi valori minimi e massimi, oppure una franchigia fissa, come indicato nella Scheda Tecnica.

Per la Sezione B, l'Assicurato dà mandato alla Società di pagare in proprio nome e conto anche gli importi rimasti a proprio carico, impegnandosi a rimborsare la Società stessa su presentazione della relativa quietanza sottoscritta dal danneggiamento.

Art. 18 – Estensione territoriale

L'assicurazione vale per opere da realizzarsi nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, salvo i casi previsti al Titolo XIV del Regolamento.

Art. 19 – Dichiarazioni influenti sulla valutazione del rischio

La Società presta il suo consenso all'assicurazione e ne conviene il premio in base alle dichiarazioni resa dal Contraente, il quale ha l'obbligo di manifestare, tanto alla conclusione del contratto quanto in ogni successivo momento, tutte le circostanze ed i mutamenti che possano influire sul rischio.

L'Assicurato, venuto a conoscenza di un qualsiasi fatto che possa interessare la valutazione del rischio o di variazioni del progetto esecutivo, in base al quale sono state fissate le condizioni di copertura assicurativa, o dei materiali o dei sistemi di costruzione verificatesi durante l'esecuzione dell'opera, deve darne immediata notizia e rimettere al più presto mediante lettera raccomandata un dettagliato rapporto scritto alla Società, che si riserva di rendere noto a quali condizioni intenda mantenere la copertura.

Nel caso di dichiarazioni inesatte, di reticenze o di omissioni di notifica di variazioni, queste ultime intervenute successivamente alla stipula della copertura assicurativa, si applicheranno le disposizioni degli artt. 1892, 1893 e 1894 cod. civ..

I rappresentanti della Società hanno libero accesso sul luogo di esecuzione dei lavori in momenti concordanti con l'Assicurato e possono esaminare le cose assicurate, nonché i dati, documenti e progetti relativi all'opera oggetto della copertura.

Art. 20 – Denuncia dei sinistri – Obblighi dell'Assicurato

In caso di sinistro che interessi le garanzie prestate con la sezione A, l'Assicurato deve:

- a) Darne immediata comunicazione mediante lettera raccomandata alla Società;
- b) Inviare, al più presto, alla Società, mediante lettera raccomandata, un dettagliato rapporto scritto;
- c) Fornire alla Società ed ai suoi mandatari tutte le informazioni, i documenti e le prove che possono essergli richiesti;
- d) Provvedere, per quanto possibile, a limitare l'entità del danno, nonché mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare il ripetersi del danno;
- e) Conservare e mettere a disposizione le parti danneggiate per eventuali controlli.

Il rimpiazzo, il ripristino o la ricostruzione possono essere subito iniziati dopo l'avviso prescritto alla lettera a), ma lo stato delle cose può venire modificato, prima dell'ispezione da parte di un incaricato della Società, soltanto nella misura strettamente necessaria per la continuazione dell'attività o dell'esercizio.

Se tale ispezione, per qualsiasi motivo, non avvenga entro otto giorni dall'avviso, l'Assicurato, fermo restando quanto stabilito all'art. 22, può prendere tutte le misure necessarie.

In caso di sinistro che interessi le garanzie prestate con la Sezione B, l'Assicurato deve:

- 1 Farne denuncia entro le 48 ore dal fatto o dal giorno in cui ne venga a conoscenza;
- 2 Assicurarsi che la denuncia contenga la narrazione del fatto, l'indicazione delle conseguenze, nonché la data, il luogo e le cause del sinistro;
- 3 Far seguire, nel più breve tempo possibile, le notizie, i documenti e gli eventuali atti giudiziari relativi al sinistro, adoperandosi alla raccolta degli elementi per la difesa, nonché, se la Società lo richieda, ad un componimento amichevole, astenendosi in ogni caso da qualsiasi riconoscimento della propria responsabilità.

In ogni caso l'Assicurato è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inosservanza dei termini e degli obblighi di cui alle lettere a) e b) relative alla Sezione A e ai punti 1 e 2 relativi alla Sezione B.

L'Assicurato che ricorra, per giustificare l'ammontare del danno, a documenti non veritieri o a mezzi fraudolenti ovvero che manometta od alteri dolosamente le tracce e le parti danneggiate del sinistro, decade dal diritto all'indennizzo/risarcimento.

Art. 21 – Procedura per la valutazione del danno (Sezione A)

L'ammontare del danno è concordato con le seguenti modalità:

a) Direttamente dalla Società, o da un Perito da questa incaricato, con il Contraente o persona da lui designata;

oppure, a richiesta di una delle Parti:

b) Fra due Periti, nominati uno dalla Società ed uno dal Contraente con apposito atto unico.

In ambedue i casi il Perito si impegna a fornire gli atti conclusivi della perizia entro 90 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione relativa al sinistro richiesta al Contraente, salvo proroga concessa dalle Parti; in caso contrario, superati i 90 giorni, si formalizza la richiesta del terzo Perito con la procedura che segue:

- 1 I due Periti devono nominarne un terzo quando si verifiche disaccordo fra loro ed anche prima su richiesta di uno di essi. Il terzo Perito interviene soltanto in caso di disaccordo e le decisioni sui punti controversi sono prese a maggioranza;
- 2 Ciascun Perito ha facoltà di farsi assistere e coadiuvare da altre persone, le quali potranno intervenire nelle operazioni peritali senza però avere alcun voto deliberativo;
- 3 Se una delle Parti non provvede alla nomina del proprio Perito o se i Periti non si accordano sulla nomina del terzo, tali nomine, anche su istanza di una sola delle Parti, sono demandate al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione il sinistro è avvenuto;
- 4 Ciascuna delle Parti sostiene le spese del proprio Perito; quelle del terzo Perito sono ripartite a metà.

Il Committente, qualora lo richieda, può partecipare come osservatore, alle operazioni peritali.

L'ammontare del danno, concordato come sopra, deve essere convalidato dal Responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006.

Art. 22 – Mandato dei Periti (Sezione A)

I Periti devono:

a) Verificare l'esistenza, la qualità e la quantità delle cose assicurate, determinando il valore che le cose medesime avevano al momento del sinistro secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 4;

b) Procedere alla stima ed alla liquidazione del danno, comprese le spese di salvataggio.

Nel caso di procedura per la valutazione del danno effettuata ai sensi dell'art. 22 lett. b), i risultati delle operazioni peritali devono essere raccolti in apposito verbale (con allegate le stime dettagliate) da redigersi in doppio esemplare, per ognuna delle Parti.

I risultati delle operazioni di cui alle lettere c) e d) sono obbligatori per le Parti, le quali rinunciano fin da ora a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo, errore, violenza nonché di violazione dei patti di cui al presente schema tipo, impregiudicata in ogni caso qualsivoglia azione od eccezione inerente all'indennizzabilità dei danni.

La perizia collegiale è valida anche se un Perito si rifiuta di sottoscriverla; tale rifiuto deve essere attestato dagli altri Periti nel verbale definito di perizia.

I Periti sono dispensati dall'osservanza delle formalità di cui al titolo VIII del libro IV del codice di procedura civile.

Art. 23 – Premio

Il premio, riportato nella Scheda Tecnica, è convenuto in misura unica ed indivisibile per le sezioni A e B e per tutto il periodo dell'assicurazione.

Il premio iniziale e quello relativo alle eventuali proroghe e/o aggiornamenti concordanti sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche.

Il pagamento del premio, fatte salve rateizzazioni concordate, deve essere contestuale alla stipula della copertura assicurativa iniziale o delle proroghe e/o aggiornamenti.

L'aggiornamento del premio, in relazione a quanto previsto all'art. 5, terzo comma, andrà calcolato applicando il tasso originario di stipula più gli eventuali maggiori tassi stabiliti in caso di aggravamento di rischio o di proroghe di copertura; i relativi valori sono riportati nella specifica

Scheda Tecnica di variazione.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Contraente non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del Committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto.

La Società si impegna ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il Committente, il quale può sostituirsi al Contraente nel pagamento del premio, in mancanza di intervento sostitutivo del Committente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura cessa per riprendere a condizioni da convenirsi fra le parti.

Il premio iniziale e quello relativo a eventuali proroghe e/o aggiornamenti rimangono comunque acquisiti dalla Società indipendentemente dal fatto che l'assicurazione cessi prima della data prevista nella Scheda Tecnica.

Art. 24 – Assicurazione parziale – Regola proporzionale

Fatti salvi i termini per la comunicazione degli aggiornamenti delle somme assicurate e per la regolazione del premio, al momento del sinistro la Società verifica se negli anni precedenti gli importi assicurati siano stati corrispondenti alle somme che dovevano essere assicurate secondo il disposto di cui all'art. 5, nel caso in cui tali importi coprano solo parte delle somme che dovevano essere assicurate, la Società indennizza o risarcisce i danni, relativamente a tutte le partite assicurate in tutte le Sezioni, esclusivamente in proporzione alla parte suddetta.

Art. 25 – Diminuzione delle somme assicurate a seguito di sinistro

L'importo assicurato per ciascuna Partita rappresenta il limite massimo di indennizzo o risarcimento dovuto dalla Società per tutti i sinistri che possono verificarsi durante il periodo di efficacia della copertura assicurativa.

In caso di sinistro le somme assicurate con le singole partite, i massimali ed i limiti di indennizzo, si intendono ridotti, con effetto immediato e fino al termine del periodo di durata dell'assicurazione, di un importo uguale a quello del danno indennizzabile o risarcibile, al netto di eventuali franchigie o scoperti e relativi massimi e minimi, senza corrispondente restituzione del premio.

Il Contraente può richiedere il reintegro delle somme assicurate, dei massimali e dei limiti di indennizzo; la Società concede tale reintegro richiedendo un premio sino ad un massimo di 5 volte il premio relativo all'entità del reintegro.

Le disposizioni del presente articolo non si intendono operanti ai fini della riduzione proporzionale della somma dovuta dalla Società in caso di sinistro, anche in caso di mancato reintegro.

Art. 26 – Inopponibilità alla Società degli atti di rilevazione del danno e successivi

Le pratiche iniziate dalla società per la rilevazione del danno, l'effettuata liquidazione od il pagamento dell'indennizzo non pregiudicano le ragioni della Società stessa per comminatorie, decadenze, riserve ed altri diritti, la cui applicabilità venisse in qualunque tempo riconosciuta.

Art. 27 – Pagamento dell'indennizzo

Relativamente ai sinistri di cui alla Sezione A, il pagamento dell'indennizzo è eseguito dalla società presso la propria direzione o la sede dell'Agenzia alla quale è assegnata la copertura assicurativa entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'accordo diretto tra le Parti, ovvero dalla data di consegna alla Società delle pronunce definitive dei periti di parte concordi o del terzo perito, sempreché siano stati consegnati alla Società tutti i documenti necessari per la liquidazione, salvo il caso in cui sia stata sollevata eccezione sull'indennizzabilità del sinistro.

La franchigia e lo scoperto rimangono a carico del Contraente, fermo restando che la Società risarcirà al Committente, se ad esso dovuto, il sinistro al lordo dei predetti franchigia e scoperto.

Tuttavia la franchigia e lo scoperto con i relativi minimo e massimo, sono opponibili al

Committente ove questi abbia esercitato nel bando di gara la facoltà di prevederla in tale forma, determinandone anche l'entità.

Art. 28 – Titolarità dei diritti

Le azioni, le ragioni ed i diritti nascenti dalla presente copertura assicurativa non possono essere esercitati che dal Contraente e dalla Società, salvo quanto previsto dall'art. 22, ultimo comma.

È compito, in particolare, del Contraente compiere gli atti necessari all'accertamento e alla liquidazione dei danni.

L'accertamento e la liquidazione dei danni così effettuati sono vincolanti anche per l'Assicurato.

L'indennizzo liquidato a termini della presente copertura assicurativa non può tuttavia essere pagato se non nei confronti o col consenso dei titolari dell'interesse assicurato.

Art. 29 – Gestione delle controversie – Spese legali (Sezione B)

La Società può assumere la gestione delle vertenze – in sede stragiudiziale e giudiziale, civile e penale – a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.

Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato, entro il limite di un importo pari ad un quarto del massimale stabilito nella Scheda Tecnica per il danno cui si riferisce la domanda.

Qualora la somma dovuta al danneggiamento superi detto massimale, le spese vengono ripartite tra Società ed Assicurato in proporzione al rispettivo interesse.

La Società non riconosce spese sostenute dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe o ammende, né delle spese di giustizia penale.

Art. 30 – Proroga dell'assicurazione

La presente assicurazione può essere prorogata qualora, per qualsiasi motivo, il certificato di collaudo provvisorio o il certificato di regolare esecuzione non sia emesso entro la data indicata all'art. 5, lett. b).

In tale caso il Contraente può chiedere una proroga della presente copertura assicurativa, che la Società si impegna a concedere alle condizioni che saranno concordate.

Art. 31 – Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 32 – Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni alle quali l'Assicurato è tenuto debbono farsi, per essere valide, con lettera raccomandata, alla Direzione della Società ovvero all'Agenzia alla quale è assegnata la presente copertura assicurativa.

Art. 33 – Foro competente

Il foro competente, a scelta della parte attrice, è esclusivamente quello del luogo di residenza o sede del convenuto, ovvero quello del luogo ove ha sede l'Agenzia cui assegnata la presente copertura assicurativa o presso la quale è stato concluso il contratto.

In caso di controversia tra la Società e il Committente, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 34 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di Legge.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE
 Ai sensi dell'art. 125, del DPR 207/10

SCHEMA TIPO 2.3 – SCHEDA TECNICA 2.3
**COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER LA RESPONSABILITA'
 CIVILE TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE**

La presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 123 del 12/03/2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.

Polizza n.	Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.)

Contraente (obbligato principale)	C.F./P.I.

Sede	Via/p.zza n. civico	Cap.	Prov.

Subappaltatore/i	C.F./P.I.

Stazione appaltante (Beneficiario)	Sede
<u>COMUNE DI BIELLA</u>	<u>Biella – Via Battistero 4</u>

Descrizione lavori	Luogo di esecuzione
<u>FORNITURA DI DISPOSITIVI ILLUMINOTECNICI FUNZIONALI, SCENOGRAFICI E DI EMERGENZA PRESSO LA NUOVA BIBLIOTECA CURIEL</u>	<u>BIELLA – P.zza Curiel (ex Palestra G.I.L.)</u>

Contratto d'appalto n.	Data stipula	Costo complessivo previsto opera alla stipula

Data inizio lavori			Data fine lavori		
Sezione A	Somme assicurate alla stipula	% Scoperto	Scoperto minimo	Scoperto massimo	Franchigia
Partita 1	<i>Importo aggiudicazione</i>	/	/	/	€ 5.000,00

Partita 2	500.000,00	/	/	/	€ 5.000,00
Partita 3	10% partita 1	/	/	/	€ 2.000,00

Sezione B	Massimale/sinistro alla stipula	% Scoperto	Scoperto minimo	Scoperto massimo	Franchigia
Partita 1	€ 2.500.000,00	/	/	/	€ 5.000,00

Data inizio copertura assicurativa	Data cessazione copertura assicurativa
Inizio effettivo fornitura	Emissione certificato di collaudo.

Data inizio copertura assicurativa manutenzione	Data cessazione copertura assicurativa manutenzione
Emissione certificato di collaudo provv.	Anni due

Spazio a disposizione del Garante per la regolazione del premio/commissione

Il Contraente

Il Garante

Emessa incopie ad un solo effetto il.....

**DATI PER RICHIESTA D.U.R.C.
MODELLO(A)**

___Richiesta dati per compilazione Quadro B - modulo unificato Sportello Unico Previdenziale

APPALTATORE					
1	Codice Fiscale *	00221900020	E-mail	contratti@comune.biella.it	
2	Denominazione/ ragione sociale *	COMUNE DI BIELLA			
3	Sede legale *	cap	13900	Comune	BIELLA
		Via/Piazza	BATTISTERO		Pr BI
IMPRESA (appaltatrice/subappaltatrice)					
1	Codice Fiscale *			E-mail	
2	Denominazione/ Ragione Sociale *				
3	Sede legale *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
4	Sede operativa *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
5	Recapito corrispondenza*	<i>sede legale</i>		oppure	<i>sede operativa</i>
6	Tipo Impresa*	<i>impresa</i>		<i>lavoratore autonomo</i>	
7	Lavori *	<i>eseguiti</i>		<i>da eseguire</i>	
8	C.C.N.L. applicato*	<i>Edile Industria</i>		<i>Edile Piccola Media Impresa</i>	
		<i>Edile Cooperazione</i>		<i>Edile Artigianato</i>	
		<i>Altro non edile</i>			
9	Dimensione aziendale *	<i>da 0 a 5</i>		<i>da 16 a 50</i>	
		<i>da 6 a 15</i>		<i>da 51 a 100</i>	
		<i>oltre</i>			
10	Quota percentuale subappalto *				
ENTI PREVIDENZIALI					
1	INAIL - codice ditta *			INAIL - posizioni assicurative territoriali*	
2	INPS - matricola azienda *			INPS - sede competente*	
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane *			INPS - sede competente*	
4	CASSA EDILE - codice impresa*			CASSA EDILE - codice cassa*	

(*) campi obbligatori

Data
.....

Firma
.....

Note: Compilare il modulo, in videoscrittura o a mano in stampato, per l'impresa singola, per ciascuna impresa costituente il Raggruppamento Temporaneo ovvero per il Consorzio e le imprese consorziate esecutrici dei lavori

